**Resoconto delle principali decisioni del
Senato Accademico dell'11 marzo 2025**

a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- **Accordi internazionali.** È stato approvato il nuovo accordo multilaterale con **University of Sydney (Australia) e Université de Lausanne (Svizzera)** finalizzato a regolare la mobilità studentesca nell'ambito del consolidato progetto di didattica innovativa *ICPU – Industry and Community Project*, che prevede un percorso didattico specifico con la partecipazione di partner regionali (aziende, multinazionali e società di servizi) ed è orientato a promuovere lo sviluppo di *soft skills*, capacità di relazione e collaborazione, lavoro in gruppo e *problem-solving*. University of Sydney è presente nei ranking: QS World University Rankings 2025: #18; Shanghai: #74; Université de Lausanne è presente nei ranking: QS: #224; Shanghai #101-150.
Sono stati inoltre **rinnovati** i seguenti accordi bilaterali con:
 - **Universidade de Sao Paulo (San Paolo – Brasile)** (QS 2025: #92; Shanghai 2025: #101-150). promosso dalla Prorettrice alle Relazioni internazionali;
 - **Osaka Metropolitan University (Giappone)** (QS 2025: #901- 950 e THE Impact Rankings 2023: #201-300), promosso dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno” (DSEA).
- È stato **modificato con un Amendment, l'Accordo di collaborazione fra l'Università di Padova e Julius-Maximilians-Universität Würzburg, finalizzato al rilascio di un doppio titolo internazionale di secondo ciclo in “Management of Educational Services, Adult and Continuing Education”,** allo scopo di apportare alcune modifiche agli *Annex* dell'Accordo vigente, riguardanti il nome del titolo rilasciato dall'Università di Würzburg (nella versione corrente: *Adult Education and Management in Lifelong Education*), l'aggiornamento dei piani di studio per gli a.a. 2024-25 e 2025-26 (*Annex I*) e l'aggiornamento dei dati relativi all'*Annex II*. L'Università di Würzburg è presente nei ranking internazionali: THE 2025: #163; QS 2025: # 428.
- **Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità anno 2024.** Come previsto dalle “Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei” approvate da ANVUR nel 2023 e revisionate nel 2024 (AVA3), viene definito “Riesame del Sistema di AQ” l'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità per conseguire gli obiettivi stabiliti. Il documento illustra nel dettaglio gli obiettivi raggiunti dall'Ateneo nel periodo considerato, le azioni già messe in atto e le aree di miglioramento, rispetto alle **4 sezioni di seguito individuate**:
 - Piano strategico di Ateneo e Assicurazione Qualità (AQ) (obiettivo raggiunto: *Approvazione del Riesame del Sistema di Governo*);
 - Sistema di AQ di Ateneo (obiettivo raggiunto: *Aggiornamento del Sistema di Assicurazione della Qualità*);
 - Sistema di AQ dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato (obiettivo raggiunto per i Corsi di Studio: *Monitoraggio dei Corsi di recente istituzione*; obiettivo raggiunto per i Dottorati: *Linee Guida per l'assicurazione Qualità dei Corsi di Dottorato*);
 - Sistema di AQ dei Dipartimenti (obiettivo raggiunto: *Pianificazione Strategica integrata*).

- **Aggiornamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.** Il modello AVA3 valuta, tra l'altro, "la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali", da perseguire "attraverso l'implementazione di un sistema di *Governance* e di Assicurazione della Qualità (AQ), nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento". Il documento descrive i principi generali e gli elementi chiave del Sistema di AQ dell'Università di Padova, illustrando i ruoli e le funzioni previste per la sua realizzazione, al fine di portare a conoscenza delle parti interessate, sia interne che esterne, la gestione dei processi attraverso cui vengono realizzate le politiche di Ateneo declinate nei diversi ambiti che costituiscono la sua *mission* istituzionale, in una logica orientata al miglioramento continuo (ciclo Plan – Do – Check – Act). Il passaggio ad AVA3 segna il transito ad un modello di accreditamento periodico più ampio, che per la prima volta include, oltre ai Corsi di studio e ai Dipartimenti, anche i Dottorati di ricerca. Forte rilievo è dato inoltre ai "requisiti di sede" che hanno visto l'aumento dei punti di attenzione e degli aspetti da considerare, l'aggiunta dell'Ambito legato alla gestione delle risorse, nonché l'introduzione di specifici indicatori la cui valutazione concorre alla formulazione del giudizio finale.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Padova è declinato in:

- Architettura del Sistema di AQ dell'Ateneo;
- Sistema di AQ della Sede;
- Sistema di AQ della Didattica;
- Sistema di AQ della Ricerca;
- Sistema di AQ della Terza Missione;
- Sistema di AQ del Dottorato.

Ogni sezione che descrive il Sistema di AQ contiene:

- Ciclo Plan Do Check Act (PDCA);
- Attori coinvolti;
- Principali documenti;
- Struttura amministrativa a supporto.

Nel Sistema di Assicurazione Qualità sono inserite specifiche attività che, tra le altre, hanno l'obiettivo di contribuire:

- alla condivisione degli obiettivi strategici con Dipartimenti e Scuole affinché si traducano in specifiche politiche e azioni;
- al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi strategici e dei relativi indicatori;
- al monitoraggio degli indicatori di sede previsti da ANVUR;
- al monitoraggio ed eventuale revisione del Sistema di AQ;
- alla stesura del documento di Autovalutazione della Sede;
- alla stesura del documento di riesame della *Governance* e del Sistema di AQ.

Il nuovo Sistema di Assicurazione della Qualità sarà quello che verrà verificato dall'ANVUR nella visita per l'accreditamento periodico programmata nella prima metà dell'anno 2026.

- **Calendario Accademico 2025/2026**, redatto nell'ottica dell'armonizzazione delle diverse esigenze didattiche e tenendo conto della circolare sulle *Misure straordinarie per il contenimento dei consumi di energia elettrica e gas metano e del Piano Energetico*, contiene:
 - date e scadenze comuni per l'inizio e la fine dell'anno accademico e per lo svolgimento delle attività didattiche;
 - periodi di sospensione delle attività didattiche per festività e chiusure di Ateneo;
 - scadenze per l'iscrizione ad anni successivi al primo;
 - periodi di presentazione della domanda di ammissione alla prova finale;
 - periodi di erogazione delle lezioni, degli accertamenti di profitto e delle prove finali.

Le scadenze relative alle procedure amministrative utili alla gestione delle carriere delle studentesse e degli studenti sono demandate alla competenza della Rettrice, che le determina con proprio decreto.

- **Scuola Galileiana di Studi Superiori – percorso magistrale: numero dei posti messi a disposizione per l’anno accademico 2025/2026.** Il numero di posti da mettere a bando per il percorso magistrale è pari a dieci, a cui vanno aggiunti i due posti liberati da studentesse o studenti ammessi al percorso quinquennale nell’a.a. 2021/2022 e che hanno rinunciato o che sono stati esclusi dalla Scuola Galileiana nel primo triennio, per un totale complessivo di **dodici posti per il quarto anno di frequenza dei corsi della Scuola** (4 per la Classe di Scienze Morali, 4 per la Classe di Scienze Naturali e 4 per la Classe di Scienze Sociali, di cui uno per ciascuna Classe riservato ad allievi candidati con titolo di accesso estero). Si ricorda che, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale e dal Regolamento didattico della Scuola Galileiana, costituiscono requisiti per l’accesso al percorso magistrale l’immatricolazione della candidata o del candidato a uno dei Corsi di laurea magistrale o l’iscrizione al quarto anno di uno dei Corsi di laurea magistrale a ciclo unico offerti dall’Università di Padova, e un’età inferiore ai venticinque anni al 1° gennaio dell’anno solare di pubblicazione del bando.

Pareri al Consiglio di Amministrazione

- **Accreditamento, istituzione e attivazione dei Corsi di Dottorato di ricerca XLI ciclo e ripartizione delle relative borse da bilancio universitario – anno accademico 2025/2026.** Il Senato ha espresso parere favorevole alle richieste di accreditamento e all’attivazione di 41 Corsi per il LXI ciclo e alla ripartizione delle 255 borse di studio di Ateneo già stanziare dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2025 (corrispondenti a 765 annualità per un importo complessivo pari 17.847.680 euro, con il relativo budget per attività di ricerca a carico del finanziamento annuale ministeriale integrato dal cofinanziamento di Ateneo). Oltre alle borse finanziate con stanziamento di Ateneo, sono attese ulteriori borse finanziate con fondi esterni, di Dipartimento, PNRR, PRIN e ancora per altre progettualità sui Dipartimenti di Eccellenza (la cui quantificazione non è al momento ancora definita).

Di seguito la sintesi dei criteri relativi alla ripartizione delle borse per il XLI ciclo:

- Applicazione del concetto della “dimensione” per il 100%, basata sulle 4 macroaree, che rappresenta la base del modello su cui si innestano gli altri criteri;
- Determinazione del coefficiente “alpha” di premialità (0,8 – 1,2);
- Assegnazione ai Dottorati delle premialità «i»: Interdisciplinarietà (0,25), Intersettorialità (0,25) e per Corso internazionale che ha ottenuto un finanziamento di una borsa da un Ateneo/Partner estero (1), per un totale di 7,25 borse;
- Applicazione dei criteri di premialità di Ateneo su scala 0 -100 in tutte le categorie e sottocategorie:

Categorie di Premialità	Indicatori	Peso
1. Attrattività (domande)	1a – Attrattività generale (cicli 38, 39, 40); 1b. Attrattività sulle domande (ateneo italiano) bando ordinario + bando 117 (cicli 38, 39, 40); 1c. Attrattività sulle domande dei candidati con titolo conseguito all'estero del bando ordinario + bando 117 (cicli 38, 39, 40)	15%

2. Attrattività finanziamenti esterni	2a. Borse acquisite in posizioni di mobilità internazionale (cicli 38, 39, 40); 2b. Attrattività del corso verso finanziamenti esterni e da dipartimenti (cicli 38, 39, 40)	15%
3. Opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca	Valutazione media dei Corsi delle rilevazioni dottorandi del 2021, 2022, 2023 e dalla rilevazione dottori 2021, 2022, 2023. Rilevazione AlmaLaurea.	5%
4. Produzione Scientifica dottorandi e dottori di ricerca	Produzione scientifica dottorandi e dottori di ricerca (cicli 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39)	25%
5. Placement	Placement (Rilevazione AlmaLaurea sull'occupazione a un anno dal conseguimento del titolo. Rilevazioni 2021, 2022, 2023)	10%
6. Internazionalizzazione	6a. Cotutele e Dottorato Europeo (cicli 35, 36, 37); 6b. Mobilità dei dottorandi all'estero; 6c. Numero di dottorandi immatricolati con titolo conseguito all'estero (cicli 38, 39, 40)	30%

- Trasformazione delle borse in annualità e ripartizione in base alla durata del corso;
- Possibilità per i Dipartimenti/Centri di cofinanziare le borse con i resti; vengono azzerati i resti per i quali i Corsi hanno comunicato l'impegno al cofinanziamento mentre, per i Corsi che non hanno optato per il cofinanziamento, vengono attribuite le borse aggiuntive sulla base dei decimali residuati secondo un ranking.

La distribuzione finale delle borse risulta quindi la seguente:

CORSO	Borse 41° su base triennale	Cofinanziamento resti da Dip.to o Docenti	Borse rendicontabili al MUR
MACRO 1			
ASTRONOMIA	3,09	No	3
FUSION SCIENCE AND ENGINEERING	1,07	No	1
GEOSCIENCES	7,08	No	7
INDUSTRIAL ENGINEERING	14,08	Sì	15
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	11,28	Sì	12
INGEGNERIA ECONOMICO GESTIONALE	3,66	Sì	4
INGEGNERIA MECCATRONICA E DELL'INNOVAZIONE MECCANICA DEL PRODOTTO	5,22	No	5
MATERIALS SCIENCE AND TECHNOLOGY	6,04	No	6

PHYSICS	10,41	No	11
SCIENCES, TECHNOLOGIES AND MEASUREMENTS FOR SPACE	3,14	No	3
SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E DELL'ARCHITETTURA	8,31	No	8
SCIENZE MATEMATICHE	9,33	No	9
SCIENZE MOLECOLARI	11,74	Sì	12
TOTALE MACRO 1	94,45		96
MACRO 3			
DIRITTO INTERNAZIONALE E PRIVATO E DEL LAVORO	4,75	No	5
ECONOMIA E MANAGEMENT	6,97	No	5
FILOSOFIA	5,90	No	6
GIURISPRUDENZA	6,20	No	6
HUMAN RIGHTS, SOCIETY, AND MULTI-LEVEL GOVERNANCE	4,68	Sì	4
RELIGION, CULTURE AND PUBLIC LIFE	3,27	No	3
SCIENZE LINGUISTICHE, FILOGICHE E LETTERARIE	10,10	No	10
SCIENZE PEDAGOGICHE, DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	3,66	No	4
SCIENZE STATISTICHE	5,35	No	5
SOCIAL SCIENCES	7,92	Sì	8
STORIA, CRITICA E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	6,59	Sì	7
STUDI STORICI, GEOGRAFICI E ANTROPOLOGICI	8,96	Sì	7
TOTALE MACRO 3	74,35		70
MACRO 2A			
ANIMAL AND FOOD SCIENCE	4,44	Sì	5
BIOSCIENZE	7,88	Sì	8
BRAIN, MIND AND COMPUTER SCIENCE	6,65	No	7
CROP SCIENCE	5,32	Sì	7
LAND, ENVIRONMENT, RESOURCES, HEALTH	6,40	Sì	7
NEUROSCIENCE	5,33	Sì	6
PSYCHOLOGICAL SCIENCES	8,24	Sì	9
SCIENZE BIOMEDICHE	5,96	Sì	6
SCIENZE FARMACOLOGICHE	4,07	No	4
SCIENZE VETERINARIE E SICUREZZA ALIMENTARE	9,35	No	10
TOTALE MACRO 2A	63,64		69
MACRO 2B

ARTERIAL HYPERTENSION AND VASCULAR BIOLOGY (ARHYVAB)	0,67	Si	1
MEDICINA DELLO SVILUPPO E SCIENZE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA	3,54	No	4
MEDICINA MOLECOLARE	4,75	Si	5
MEDICINA SPECIALISTICA TRASLAZIONALE "G.B. MORGAGNI"	5,61	Si	6
ONCOLOGIA E IMMUNOLOGIA	4,17	No	4
SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI	3,82	Si	4
TOTALE MACRO 2B	22,56		24
TOTALE	255,00		259

L'importo delle borse di Dottorato definito dal D.M. 247/2022 è di 16.243,00 euro/anno. Alcuni Dipartimenti hanno deliberato di integrare di circa 200 euro lordi al mese, a valere su risorse proprie, tale borsa per i percorsi di Dottorato di Industrial engineering; Ingegneria dell'informazione; Ingegneria meccatronica e dell'innovazione meccanica del prodotto; Land, environment, resources, health; Medicina dello sviluppo e scienze della programmazione sanitaria; Medicina molecolare; Scienze statistiche. Gli importi delle borse verranno approvati in sede di Consiglio di Amministrazione e saranno riportati nei bandi.

- **Valutazione dei ricercatori a tempo determinato (RTT) ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato.** La revisione si è resa necessaria per recepire nel dettato regolamentare gli ultimi aggiornamenti della normativa nazionale di riferimento, in quanto il D.M. 21 ottobre 2024 n. 1658/2024 ha stabilito i criteri per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 come modificata dalla Legge n. 79/2022 (RTT). La valutazione verterà sulle attività di didattica, di servizio agli studenti, di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze svolte dalla ricercatrice o dal ricercatore nel corso del contratto e dei rapporti in virtù dei quali ha avuto accesso al contratto da RTT, e comprenderà anche lo svolgimento di una prova didattica in forma orale nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di appartenenza. Si ricorda che la ricercatrice o il ricercatore deve aver conseguito l'abilitazione nazionale nel ruolo di professore associato.
- **Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.** Il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 ha disciplinato una nuova tipologia contrattuale a tempo determinato, denominata "Contratto di ricerca", che sostituisce l'assegnazione di ricerca nell'ottica di riconoscere maggiori tutele e un trattamento economico più adeguato. Di seguito le principali caratteristiche di questa figura:
 - il rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato;
 - la stipula del contratto ai fini dell'esclusivo svolgimento di specifici progetti di ricerca e la possibilità che siano finanziati in tutto o in parte con fondi interni ovvero da soggetti terzi, sia pubblici che privati;
 - la durata del contratto pari a due anni, rinnovabile una sola volta per ulteriori due anni. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, i contratti di ricerca hanno durata biennale prorogabile fino a un ulteriore anno;
 - requisito necessario per la partecipazione alle selezioni è il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero oppure del titolo di specializzazione di area

medica. Le selezioni sono aperte anche agli iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca oppure all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché conseguano il titolo entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando.

Il regolamento disciplina inoltre le modalità di svolgimento della selezione, la nomina delle commissioni, la procedura di approvazione degli atti e i contenuti essenziali del contratto di lavoro. Per quanto concerne il trattamento economico, la sequenza contrattuale del CCNL Istruzione e Ricerca, approvata lo scorso febbraio ma tuttora in attesa della sottoscrizione definitiva, prevede che l'importo del contratto di ricerca non possa essere inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito (ai sensi dell'art. 22, comma 6 della Legge 240) e non possa superare il trattamento iniziale spettante alla ricercatrice o al ricercatore confermato a tempo pieno. Il regolamento prevede di riconoscere ai titolari dei contratti di ricerca un trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo da definire ex ante in ragione della complessità del progetto di ricerca e dell'impegno e delle competenze richieste, secondo i seguenti tre livelli retributivi:

- livello base: pari al trattamento iniziale spettante alla ricercatrice o al ricercatore confermato a tempo definito;
- livello intermedio: pari alla media aritmetica tra il trattamento iniziale spettante alla ricercatrice o al ricercatore confermato a tempo definito e il livello massimo;
- livello massimo: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Spetterà al Consiglio di Amministrazione individuare con esattezza l'importo economico dei vari livelli e potrà anche istituire di nuovi, nella fascia compresa tra il livello base e il livello massimo.

Nelle more della sottoscrizione definitiva della sequenza contrattuale nazionale, l'importo del contratto di ricerca potrà essere riconosciuto solo nella misura base, pari al trattamento iniziale spettante alla ricercatrice o al ricercatore confermato a tempo definito.

• **Nomina della Commissione preposta all'accertamento dell'impegno istituzionale dei docenti ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali maturati nel 2024**, nella seguente composizione:

- Prof. Maggini Michele (Coordinatore);
- Prof. Ganesella Matteo;
- Prof.ssa Sandei Claudia.

Come previsto dall'art. 4 del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali e del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali, la Commissione è formata da tre docenti di prima fascia, nominati dalla Rettore sentito il Senato Accademico, dura in carica un anno, non è rinnovabile e non possono farne parte coloro che hanno diritto all'attribuzione della classe stipendiale nell'anno di mandato della Commissione stessa.